



INFORMATIVA TECNICA

Mercoledì
10/04/2024

GESTIONE DEI RIMPIAZZI

La presenza di fallanze all'interno di un vigneto rappresenta la principale causa del loro calo di produttività nel tempo. La forte diffusione di questi ultimi anni delle malattie del legno come i giallumi della vite (Flavescenza dorata e Legno Nero) e il Mal dell'Esca possono far sorgere la problematica anche in impianti relativamente giovani riducendone fin da subito la produttività.

La messa a dimora di nuove barbatelle rappresenta in questi casi un'operazione fondamentale per garantire la redditività dei vigneti; operazione che necessita però di particolari attenzioni ed accorgimenti per garantire un corretto attecchimento delle giovani piantine ed una loro rapida entrata in produzione.

CONSIGLI PRATICI

A differenza del posizionamento di una barbatella in un nuovo impianto in cui si trovano tutte le condizioni ideali per il proprio sviluppo, all'interno di un vigneto produttivo una giovane vite si trova in forte concorrenza con le piante limitrofe per l'approvvigionamento delle risorse necessarie allo sviluppo (acqua, luce e nutrienti, ...).

Potatura delle piante limitrofe	Lasciare libera dalla vegetazione la porzione di parete vegetativa della pergola sopra alla pianta messa a dimora per garantire l'arrivo della luce alla barbatella
Preparazione del terreno	Effettuare una buca di elevate dimensioni (circa 50 cm di diametro) per rimuovere eventuali radici delle piante limitrofe che farebbero da forte concorrenza per l'assorbimento degli elementi.
Irrigazione	Apportare puntualmente acqua ai rimpiazzi in caso di periodi siccitosi ed impianto irriguo non in funzione
Nutrizione	Il primo anno di impianto l'elemento fondamentale è l'azoto. Suddividere gli apporti in 3-4 momenti durante la stagione.
Trattamenti Fitosanitari	Trattare direttamente la barbatella con la lancia.
Gestione del sottofila	Evitare di danneggiare la barbatella con spollonatrici, spazzole, ecc... L'eventuale utilizzo degli Shelter permette di proteggere la pianta nelle prime fasi da questo tipo di danni. È possibile effettuare un diserbo chimico in primavera-estate limitatamente all'area interessata dal rimpiazzo.

MATERIALE VIVAISTICO

Per l'allevamento dei rimpiazzati in commercio vi sono diverse tipologie di prodotti vivaistici tra cui scegliere; nella tabella seguente ne vengono indicati i punti di forza e di debolezza.

Prodotto	Vantaggi	Svantaggi
BARBATELLE	<ul style="list-style-type: none">• Facilità di reperire materiale• Costo contenuto	<ul style="list-style-type: none">• Maggior competizione per la luce• Maggior rischio di danni con attrezzatura
BARBATELLONI	<ul style="list-style-type: none">• Minor competizione per la luce• Minor rischio di danni con attrezzatura	<ul style="list-style-type: none">• Costo elevato• Difficoltà per reperire materiale e specifica combinazione clone x portinnesto
PIANTE IN VASO	<ul style="list-style-type: none">• Possibilità di messa a dimora in autunno• Possibilità di potatura al filo di banchina al primo anno	<ul style="list-style-type: none">• Costo elevato• Difficoltà di reperire materiale e specifica combinazione clone x portinnesto• Prodotto ancora in fase di valutazione

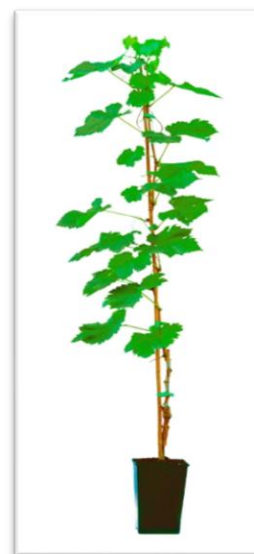
Non è consigliata la sostituzione delle fallanze attraverso propaggine, in quanto la nuova pianta formata si presenterebbe franca di piede, e pertanto suscettibile ad attacchi di fillossera.



BARBATELLE



BARBATELLONI



PIANTE IN VASO

Si ricorda che tutti i materiali di propagazione devono essere accompagnati dal relativo "Passaporto delle piante" (Reg. UE 2016/2031 e relativi regolamenti di attuazione).

Vige l'obbligo di utilizzare materiale d'impianto di categoria "certificato", in assenza di tale materiale potrà essere impiegato materiale di categoria "Standard".